

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 21

Adunanza 30 maggio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LOCANA - VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 521 – 159934/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, ELEONORA ARTESIO e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Locana:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 41-43204 del 20/02/1995;
- ha approvato tre Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato con D.C.C. n. 20 del 29/09/2003, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C., di adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), con D.C.C. n. 16 del 26/04/2004 il Progetto Definitivo, integrato con ulteriore documentazione, adottata con D.C.C. n. 15 del 30/05/2005; documentazione trasmessa solo parzialmente (atti di deliberazione consiliare di adozione ed allegati geologici) alla Provincia;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 30/03/2006, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. e trasmessa alla Provincia, in data 02/05/2006 (pervenuta in data 05/05/2006), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. 049/2006);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.405 abitanti al 1971, 2.186 abitanti al 1981, 1.983 abitanti al 1991 e 1.806 abitanti al 2001; dati che evidenziano un trend demografico in costante decremento (- 600 abitanti rispetto al 1971);
- superficie territoriale: 13.226 *ha* di montagna, dei quali 405 *ha* con pendenze inferiori ai 5°, 1.779 *ha* con pendenze comprese tra i 5° e i 20° ed i rimanenti 11.042 *ha* con pendenze superiori ai 20° (83% del territorio); è altresì caratterizzato dalla presenza di 3.451 *ha* di aree boscate, (26% della superficie comunale);
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito “C.M. Valli Orco e Soana”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana, individuati dal P.T.C. all’art. 9.2.2.;
- sistema produttivo: è classificato nel “Bacino produttivo marginale”, facente capo al Comune di Cuornè, previsto del P.T.C., all’art. 10.3;
- centro servizi: è centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia di livello *IV inferiore*;
- appartiene alla Comunità Montana “Valli Orco e Soana”, la quale comprende inoltre i Comuni di Alpette, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Noasca, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone e Valprato Soana;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico e centro storico di *interesse provinciale*;
- sono presenti piste per lo sci da Discesa e di Fondo;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 460, ora di competenza provinciale;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Orco, il cui corso è compreso nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d’acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Balma, Torrente Eugio, Rio Bianetto, Rio di Piantonetto, Rio Leitosa, Rio di Valsoera, Rio Vollungo e V.ne di Cambrelle;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 100 ettari del territorio interessati da areali di *frane attive*, 540 ettari circa da areali di *frane quiescenti*, 94 ettari da *crolli cartograficamente delimitabili*, n. 3 *deformazioni gravitative profonde*, n. 7 *crolli incanalati* e n. 3 *crolli diffusi*;
 - il “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia areali di frane attive e quiescenti, crolli diffusi ed incanalati, crolli cartograficamente delimitati e deformazioni gravitative profonde;
 - ai sensi della L. n. 64/1974 sono stati individuati da trasferire gli abitati nelle seguenti località: Bertodasco, Gascheria, Grumel e Rosone ed ai sensi della L. n. 445/1908, da consolidare, l’abitato in località Vigna (Capoluogo);
- tutela ambientale:

- una consistente porzione del territorio (6.259 ettari) è inserita nell'Area Protetta Nazionale Istituita: Parco Nazionale del Gran Paradiso;
- parte del territorio comunale è altresì individuato dall'art. 12 del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dall'art. 14.4.1 del P.T.C. come "*Area di pregio e di approfondimento ambientale*" da assoggettare alla redazione di un *Piano paesistico* di competenza regionale;
- il corso del Torrente Orco è normato ai sensi dell'art. 39, comma 4, lett. c, del P.T.R., tra le "*Aree di approfondimento*" delle principali aste fluviali;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14 del 30/03/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone le seguenti modifiche normative e cartografiche:

- cambio della destinazione d'uso di due aree da agricole a servizi e attrezzature di interesse comune, nello specifico a parcheggio pubblico, a servizio della zona cimiteriale, a ridosso della ex S.S. n. 460 e degli impianti sportivi, in regione Carello;
- recepimento cartografico delle modifiche suddette e delle seguenti opere infrastrutturali:
 - nuovo tracciato stradale di collegamento tra i Comuni di Locana e Cantoira; il progetto preliminare è a cura della Provincia;
 - nuovo tracciato della sciovina "Alpe Cialma";
 - il ponte di attraversamento del Torrente Orco in regione Roncore;
 - l'argine in terra per la sistemazione idrogeologica in località Chioso-Pratolungo;
- inserimento della scheda urbanistica relativa all'area produttiva di nuovo impianto "*INI*";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 19/06/2006;

consultato il Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità III, in data 18/05/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/05/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Locana, adottato con deliberazione C.C. n. 14 del 30/03/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Locana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta